

AVVISO PER LA NOMINA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DELLA FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE GAL MARGHINE

Scadenza: 30/08/2024

Riferimenti normativi

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e ss.mm.ii;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della Politica Agricola Comune;
- il Regolamento (UE) n. 2393/2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, 1307/2013, 1308/2013, 652/2014;
- il Regolamento (UE) n. 1310/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento (UE) n. 640/2014 recante integrazioni al regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1305/2013;
- il Regolamento (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013;
- il Regolamento (UE) n. 834/2014 norme per l'applicazione del Quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguardagli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;
- il Regolamento delegato (UE) n. 669/2016 della Commissione che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

- il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo;
- gli Orientamenti della Commissione Europea sullo sviluppo locale di tipo partecipativo CLLD per gli attori locali (Versione 2 – Maggio Agosto 2014 – traduzione in italiano);
- la Legge 24 novembre 1981, n. 689, "Modifiche al sistema penale (Legge di depenalizzazione)" e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge 23 dicembre 1986, n. 898 - Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo e successive modifiche e integrazioni;
- la Decisione CE di esecuzione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;
- la Decisione della Commissione Europea C (2015) 5893 del 19 agosto 2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sardegna ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale in base al Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 (CCI 2014IT06RDRP016);
- gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014–2020 (2014/C 204/01);
- la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 – Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4 lettera c) della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il Decreto MIPAAF 8 febbraio 2016, n. 3536 "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- il Decreto MIPAAF 25 gennaio 2017, n. 2490 "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- il Decreto MIPAAF 12 gennaio 2015, n. 162, relativo alla semplificazione della gestione della PAC2014-2020;
- il D.P.R. 1 dicembre 1999, n. 503 – Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'art. 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;
- le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi in sede di intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 51/7 del 20 ottobre 2015, concernente il Programma di Sviluppo Rurale 200714-2020, "Presenza d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza";
- la D.G.R. n 23/7 del 20.04.2016 "Programma di sviluppo rurale. Indirizzi attuativi";
- il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agropastorale n. 3066/DecA/81 del 21.12.2007 recante "Anagrafe regionale delle aziende agricole. Modalità di avviamento e gestione";
- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 10181/330 del 7 luglio 2016 concernente "PSR 2014/2020 – Delega ad Argea delle attività di ricezione e controllo delle domande di sostegno e pagamento";
- la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 7591-134 del 6/4/2017 "Approvazione Disposizioni in materia di informazione e pubblicità e logo rappresentativo del Programma.
- il "Documento di indirizzo sulle procedure per l'attuazione delle misure del PSR" approvato con determinazione dell'Autorità di Gestione n. 10409-351 del 12.07.2016 e ss.mm.ii;
- Determinazione del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 21817/1349 del 23 dicembre 2015 che approva il "Bando per la selezione dei GAL e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" con la relativa apertura dei termini di presentazione delle domande di partecipazione, così come modificata con successiva Determinazione n. 5906- 152 del 26 aprile 2016;
- Determinazioni del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n 13687/453, 13690/454, 13695/455, 13705/456, 13748/457, 13752/458, 13753/459, 13754/460, 13756/461, 13757/462, 13758/463, 13759/464, 13760/465, 13763/466, 13765/468 del 13 settembre 2016, 14367/482 e 14368/483 del 21/09/2016 Di

ammissione dei partenariati alla FASE 2 del Bando finalizzata alla selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, finanziate a valere sulle risorse di cui alla sottomisura 19.2;

- la Determinazione del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 16532/550 del 28 ottobre 2016 di approvazione della graduatoria dei Piani di Azione e di attribuzione provvisoria delle risorse e ss.mm.ii.;
- Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 10297-332 del 27 giugno 2018 concernente “Interventi a bando pubblico GAL. Delega all’Agenzia regionale ARGEA Sardegna delle attività di ricezione, istruttoria e controllo amministrativo e autorizzazione al pagamento delle domande di pagamento”;
- la Determinazione n. 15815 - 484 del 9 ottobre 2018 del Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali “Programma di Sviluppo Rurale per la Sardegna 2014-2020 - Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER”- Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo CLLD” – Approvazione Manuale delle procedure attuative degli interventi a bando pubblico GAL”;
- Convenzione tra l’Organismo Pagatore Nazionale (AGEA) e la Regione Sardegna, sottoscritta in data 24 ottobre 2017, che prevede la delega da parte di AGEA alla Regione Sardegna delle funzioni di “Autorizzazione e controllo dei pagamenti” delle ‘domande di pagamento’;
- la Determinazione del Direttore del Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali n. 857 (prot. n. 22888) del 4 dicembre 2020, recante “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Sottomisura 19.2 (Sostegno all’ esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo) – Interventi a bando pubblico GAL. Revoca dell’ammissione a finanziamento del GAL Marghine a valere sulla Sottomisura 19.2 (Sostegno alle strategie di sviluppo locale) del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020”;
- il Ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale proposto dal GAL Marghine avverso la sopra richiamata determinazione n. 857 del 4 dicembre 2020;
- la Sentenza TAR Sardegna n. 446/2021;
- il Ricorso davanti al Consiglio di Stato proposto dall’Amministrazione regionale avverso la sentenza del TAR Sardegna n. 446/2021;
- la Sentenza del Consiglio di Stato n. 1722/2022, la quale, in accoglimento parziale del ricorso proposto dall’Amministrazione regionale avverso la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna n. 446/2021, ha riformato in parte detta sentenza, in particolare disponendo il “rigetto parziale del ricorso proposto dal GAL avverso la determinazione n. 857 del 4 dicembre 2020 (prot. n. 22888) e l’accoglimento dello stesso solo in relazione alla censura della estensione della revoca anche alle procedure non interessate dalla violazione riscontrata”;
- la Determinazione del Direttore del Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali n. 223-Prot. 7449 del 19 aprile 2022, che recepisce la sentenza del Consiglio di Stato n. 1722/2022, con la quale viene confermata la revoca al GAL Marghine di 870.000 euro, di cui 150.000 a valere sull’intervento 19.2.16.2.1.1.2-Cercare i parametri di qualità dei prodotti zootecnici e 720.000 euro a valere sull’intervento 19.2.4.1.1.1.3-Investire sulle aziende pastorali che utilizzano il pascolo naturale, e vengono rideterminati gli importi spettanti al GAL Marghine nel seguente modo: - euro 2.607.979,00: risorse spettanti per l’attuazione delle strategie di Sviluppo Locale, a valere sulla sottomisura misura 19.2 del PSR 2014 – 2020; : risorse spettanti per costi di gestione e animazione, - euro 521.595,80 a valere sulla sottomisura misura 19.4 del PSR 2014 – 2020;
- la Determina n. 585 del 29/06/2023, con la quale l’Autorità di Gestione dispone la restituzione al GAL Marghine della competenza per l’adozione degli adempimenti relativi alle domande di sostegno per le quali lo stesso GAL ha adottato il provvedimento di concessione del sostegno a valere sui bandi relativi agli interventi 19.2.16.2.1.1.2 (Cercare i parametri di qualità dei prodotti zootecnici) e 19.2.4.1.1.1.3 (Investire sulle aziende pastorali che utilizzano il pascolo naturale);
- la Determinazione n. 884-Prot. Uscita 22870 del 16/10/2023, con cui il Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali approva la rimodulazione del Piano di Azione e del Complemento di Azione del GAL Marghine;

VISTA la Determinazione AdG n. 194 prot. 5387 del 23 febbraio 2024, recante disposizioni per l'utilizzo ottimale delle risorse programmate, i 17 GAL della Sardegna sono stati autorizzati ad effettuare lo scorrimento degli elenchi delle domande di sostegno, per tutti i bandi delle misure strutturali per i quali il contributo complessivo richiesto era superiore alle risorse programmate, utilizzando le economie liberatesi e tenendo conto di una "sovra-impegno" nella misura del 30% rispetto alla dotazione finanziaria del bando;

VISTO il Manuale delle Procedure attuative della SM 19.2 (Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo-CLLD) approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali n. 784 Prot. Uscita 16740 del 26/06/2024;

VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 18 "Legge di stabilità 2024", che dispone il rifinanziamento dell' art. 13, comma 2, della Legge regionale 22 novembre 2021, n. 17, autorizzando, per ciascun anno del triennio 2024-2026, la spesa di euro 850.000 a favore dei Gruppi di Azione Locale;

VISTA la Deliberazione n. 4/153 del 15 febbraio 2024, con cui la Giunta regionale riconosce a favore di ciascuno dei 17 Gruppi di Azione Locale operanti nel territorio regionale, l'importo di euro 50.000 per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026;

VISTA la Determinazione del Dirigente del SSTCR n. 659/14281 del 03.06.2024, con cui si approvano le Direttive di attuazione per la programmazione e spendita delle risorse assegnate a ciascun GAL;

VISTA la relazione sulle previsioni di spesa sull'utilizzo dei fondi regionali assegnati con Legge Regionale 29 Dicembre 2023, n.18, art. 1, comma 2 per le annualità 2024-2025-2026 predisposta e trasmessa dal GAL Marghine in data 03/07/2024 (Prot. OUT 399/2024);

VISTO il PdA del GAL Marghine 2014/2022 approvato dall'Assemblea di Indirizzo con verbale n. 4 del 12.09.2023;

VISTO il Complemento al Piano d'Azione del GAL Marghine approvato dal Consiglio di Amministrazione con verbale n. 12 del 13.06.2024 e dall'Assemblea di Indirizzo con verbale n. 3 del 11.07.2024;

VISTO il Regolamento interno del GAL Marghine approvato dall'Assemblea dei soci con verbale n. 3 del 11.07.2024;

VISTO l'art. 20 dello Statuto, il quale stabilisce che "Il collegio dei sindaci revisori è eletto dall'Assemblea ed è composto da tre membri scelti tra i soci o tra esperti esterni";

VISTO l'art. 2409 bis del Codice Civile;

VISTO il D. lgs n. 39 dell'8 aprile 2013 recante Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTI gli articoli 2397 e ss del Codice Civile;

VISTE la delibera del Consiglio di Amministrazione n° 12/2024 del 13/06/2024 e la Delibera dell'Assemblea dei soci n. 3 dell'11/07/2024, con cui si stabilisce di procedere, previa pubblicazione di un avviso e sulla base dei criteri indicati dal CDA e dall'Assemblea, alla selezione di una rosa di nomi da sottoporre alla successiva adunanza per la nomina del Collegio dei Revisori;

VISTA la determinazione n. 8 del Direttore del GAL , con la quale si approva l'Avviso in oggetto;



SI RENDE NOTO

Che la Fondazione di Partecipazione GAL MARGHINE intende procedere alla nomina di tre membri del Collegio dei revisori per una durata di tre anni ai sensi dell'art. 20 dello Statuto.

Art. 1 REQUISITI GENERALI

I membri del Collegio dei revisori del GAL Marghine devono possedere i seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) Laurea in materie economiche,
- b) Insussistenza di cause di incompatibilità e conflitti di interesse con l'incarico da assumere
- c) (solo per il Presidente): iscrizione al Registro dei Revisori Legali

Ferma l'operatività dell'art. 2409 bis codice civile, si applica l'art. 2399 del codice civile e la normativa dettata dal Dlgs n. 39 dell'8 aprile 2013.

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, il GAL si riserva di procedere alle verifiche ritenute necessarie.

Le candidature ricevute carenti dei requisiti richiesti non verranno considerate.

Le candidature considerate ammissibili saranno sottoposte all'attenzione dell'Assemblea dei soci per la nomina del Collegio dei Revisori.

Qualora dall'accertamento dei requisiti richiesti risulti l'esistenza di cause ostative alla nomina o il mancato completo possesso dei requisiti richiesti, si darà luogo alla decadenza e cessazione dell'incarico ai sensi della normativa applicabile.

Art.2 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta in carta semplice, secondo lo schema **Allegato A**, compilata in tutte le sue parti, corredata degli allegati richiesti, sottoscritta con firma autografa o digitale e indirizzata al GAL Marghine.

La domanda dovrà pervenire esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo **galmarghinepec@pec.it** entro le **ore 23.59 del 30 agosto 2024**.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la seguente dicitura: **"Avviso per la nomina del Collegio dei Revisori del GAL Marghine"**.

Il GAL non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del richiedente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Rimane a carico del mittente la verifica dell'effettivo invio e della corretta ricezione da parte del GAL Marghine.

Il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, oltre al cognome e nome:



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



PROGRAMMA
DE SVILUPPO RURALE
PSR sardegna
2014-2020



1. La data e il luogo di nascita;
2. La residenza;
3. Il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza ad altro paese dell'Unione Europea;
4. Il Comune di iscrizione alle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. Il godimento dei diritti civili e politici;
6. Le condanne eventualmente riportate ed i procedimenti penali in corso, nonché l'eventuale riabilitazione conseguita. In caso negative, deve essere dichiarata l'assenza assoluta di condanne e di procedimenti penali;
7. Il titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data e dell'Università in cui viene conseguito e la votazione riportata;
8. L'eventuale iscrizione al Registro dei Revisori, con indicazione della data e del numero di iscrizione;
9. L'insussistenza di cause di incompatibilità e inconferibilità dell'incarico;
10. L'insussistenza di conflitti di interesse con l'incarico da assumere;
11. I servizi analoghi eventualmente prestati presso Pubbliche Amministrazioni o privati nonché le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti (la dichiarazione va comunque resa anche se negativa);
12. Di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 196/2003 e al Reg. UE 679/2016 in relazione ai dati contenuti nei documenti allegati e di autorizzare, altresì la trattazione dei dati personali forniti per le finalità di gestione della selezione;
13. Il possesso dei singoli requisiti prescritti per la partecipazione;
14. L'espressa dichiarazione di accettazione delle condizioni del presente avviso,
15. Il domicilio o recapito (indirizzo completo) al quale il GAL dovrà indirizzare tutte le comunicazioni relative all'avviso;
16. Altre indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Il GAL ha facoltà di prorogare, con provvedimento motivato, il termine per la scadenza dell'avviso o di riaprire il termine stesso, di revocare, per motivi di interesse pubblico l'avviso medesimo, nonché di disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso di un candidato per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3

FUNZIONI, DURATA E TRATTAMENTO ECONOMICO

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto del GAL Marghine, il Collegio dei Revisori svolge le funzioni di controllo amministrativo, vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di bilancio preventive e rendiconto economico e finanziario, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.

Il Collegio dei Revisori dura in carica tre anni con possibilità di rielezione soltanto per un altro mandato.

I componenti del collegio sono invitati alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea.

Il Collegio nella sua prima riunione nomina il Presidente, che deve necessariamente essere iscritto al Registro dei Revisori Legali.

Il Compenso deliberato dall'Assemblea dei soci è pari alla somma onnicomprensiva annua **euro 1.300,00 ciascuno**, da porsi a carico dei fondi regionali assegnati ai GAL con Deliberazione di Giunta n. 4/153 del 15 febbraio 2024.

Art. 4

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione i candidati debbono allegare in originale o in autocertificazione:

- a) Curriculum Vitae datato e sottoscritto;
- b) Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- c) Informativa Privacy

Il GAL si riserva di compiere controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni presentate sia in corso di procedimento, sia a conclusione dello stesso.



Il GAL si riserva di provvedere, anche d'ufficio, all'accertamento del possesso dei requisiti richiesti e si riserva, altresì, di richiedere la documentazione relativa ai titoli dichiarati. Per difetto dei requisiti prescritti il GAL può disporre, in ogni fase della procedura, l'esclusione dalla selezione, dandone comunicazione agli interessati.

La falsa dichiarazione del possesso dei requisiti può comportare l'applicazione delle sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 della legge 28 dicembre 2000, n. 445 e la decadenza dal diritto all'attribuzione dell'incarico oggetto della presente selezione.

Art. 10 NORME TRANSITORIE FINALI

L'Avviso è pubblicato dal GAL sul proprio sito Internet www.galmarghine.it. Ne verrà, inoltre, richiesta la pubblicazione agli albi pretori degli Enti pubblici del territorio del GAL, nonché agli Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Sardegna e sul sito della Regione Autonoma della Sardegna dedicato al PSR. Ai fini del Reg. UE 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003, l'Ente si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il GAL si riserva la possibilità di prorogare o riaprire i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, nonché di modificare o di revocare il presente bando prima delle operazioni selettive. Per eventuali chiarimenti ed informazioni i concorrenti potranno rivolgersi al **GAL Marghine, Piazza Sant'Antonio 9, Macomer**, al seguente recapito mail info@galmarghine.it o via pec galmarghinepec@pec.it. Il Responsabile del procedimento è il Direttore del GAL, che è possibile contattare alla mail: direttore@galmarghine.it

Macomer, 23 luglio 2024



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

